



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
“ERNESTO BALDUCCI”**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.gov.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



**PROGRAMMA SVOLTO
a.s. 2025/26**

Docente: **Gloria Bonanini**

Materia d'insegnamento: **Scienze umane**

Classe: **5ASU**

Testi in adozione, integrati con i materiali condivisi in Googleclassroom:

- **Bruni e Magaudo, I colori della Sociologia, ed. Treccani Giunti**
- **Chiosso, Pedagogia dal Novecento ad oggi, Mondadori scuola**
- **Clemente e Danieli, La prospettiva antropologica, Paravia-Pearson**

CONTENUTI DISCIPLINARI

PEDAGOGIA

- Introduzione alle tematiche pedagogiche fondamentali: le *human capabilities* per lo sviluppo umano e sociale, con riferimenti alla prospettiva dell'economista A. Sen e della filosofa M. Nussbaum; la nonviolenza, la pedagogia del dialogo e la formazione delle cittadinanza attiva, con riferimenti alla concezione educativa di A. Capitini
- Comenio la fondazione della didattica e la nascita della pedagogia moderna; il curriculum per la vita e le indicazioni della Pampaedia e Pansofia per gli insegnanti; il 'Mondo illustrato delle cose' e la didattica per osservazione-discussione tematica; la riforma politico-scolastica e 'la testa ben fatta', con riferimenti alla sfida educativa secondo la prospettiva antropologica di Morin
- I principi del puerocentrismo e dell'educazione naturale secondo Rousseau; i principi del contrattualismo e della democrazia diretta, il modello del buon selvaggio, la critica alla società ed il ruolo *negativo* dell'educazione
- L'ordine nuovo sociale e l'educazione popolare secondo Pestalozzi; la responsabilità delle agenzie formative e la centralità del ruolo materno; le tre forze umane e gli ambiti educativi corrispondenti
- L'idealismo di Froebel e la legge eterna universale; le fasi di sviluppo e la metafora del giardino; il processo di umanizzazione e il modello educativo materno; il clima sereno e il lavoro comune del Kindergarten; l'integralità dell'essere umano e la pedagogia dei doni
- I diritti dell'infanzia, la misurazione dell'intelligenza e la scienza dell'educazione; cenni a Binet, Itard e Seguin
- Il pragmatismo metodologico e lo strumentalismo logico di Dewey; la scuola come laboratorio attivo di vita; l'educazione tra esperienza e democrazia

- La diffusione delle scuole nuove: l'industrializzazione e la nascita degli asili; l'ambiente familiare e affettivo delle sorelle Agazzi; il 'museo delle cianfrusaglie', le attività formativo-estetiche, la tradizione religiosa e la cura personale
- La prospettiva positivista-antropologica-medica della Montessori; i materiali sensoriali e l'educazione alla libertà; la 'casa dei bambini' come spazio specializzato della prima socializzazione
- Gentile e la riforma scolastica del 1923: la scuola d'élite e la formazione fascista
- Gramsci e la cultura popolare: la demistificazione dell'egemonia ideologica; il progetto della scuola nuova e i principi d'ispirazione per la scuola media unica del 1963
- Personalisti: Maritain e la formazione dell'uomo integrale; la promozione della libertà e della giustizia sociale; La Pira e le attenzioni alla persona nella Costituzione italiana
- Don Milani e la pedagogia degli ultimi: la scuola di Barbiana, 'Lettera ad una professoressa' e 'L'obbedienza non è più una virtù'
- La prassi educativa e l'azione politica di Freire: la 'Pedagogia degli oppressi' e il processo di umanizzazione tramite alfabetizzazione-coscientizzazione-liberazione
- Vygotskij e la scuola storico-culturale; il linguaggio come stimolo-mezzo per lo sviluppo prossimale
- Freinet e l'educazione popolare; la tipografia a scuola e la centralità della dimensione sociale
- Psicoanalisi e antiautoritarismo: la critica di Freud all'educazione repressiva; Neil e l'applicazione della psicoanalisi di Adler nella scuola di Summerhill; Illich e l'opera 'Descolarizzare la società'
- La pedagogia al femminile: il femminismo di Maria Montessori; 'La mistica della femminilità' e la lotta contro gli stereotipi sessisti di Betty Friedan; i preconcetti sulla natura femminile descritti nel 'Secondo sesso' di Simone de Beauvoir; la critica al pragmatismo in quanto scienza *neutra* dell'insegnamento e la 'Banalità del male' di Hanna Arendt

SOCIOLOGIA

- **I fenomeni e le sfide della globalizzazione:** trasformazioni e nuovi scenari sociali; mondializzazione e delocalizzazione; nascita delle multinazionali, le questioni transnazionali e l'interdipendenza della società complessa, con riferimenti a Morin; l'aumento della coscienza sociale internazionale e le ONG; la coscienza globalizzata e le critiche alla globalizzazione, con i movimenti no-global e new-global; società dell'incertezza e del consumo descritte da Bauman; il fenomeno della macdonaldizzazione ed il fast-food, la controcultura dello slow-food e i movimenti di difesa della bio-diversità-eco-femminista, con riferimenti all'attivismo di Vandana Shiva; i flussi e il processo di omogeneizzazione descritti da Appadurai; la teoria della decrescita di Latouche; il villaggio globale descritto da McLuhan e l'analisi dei mezzi di comunicazione di massa; Hannerz e la deterritorializzazione; le migrazioni e il multiculturalismo; gli hotspot e le problematiche descritte dai medici come Bartolo che lavorano a Lampedusa; cenni alla 'Società del rischio' descritta da Beck e i fattori concatenanti della guerra globale; la 'Modernità liquida' e le 'Vite di scarto' descritte da Bauman come effetto della società capitalistica-industriale-consumistica avanzata
- **L'industria culturale e la comunicazione di massa:** standardizzazione e brandizzazione dell'immaginario collettivo; il processo di industrializzazione e le innovazioni tecnologico-telematiche; il tempo libero come nuovo target del mercato; l'analisi di Simmel e la dinamicità metropolitana; Blumer e la definizione delle forme

di aggregazione; Eco e la prospettiva degli 'Apocalittici e integrati' negli studi semiologici della TV; Popper e la critica alla 'cattiva maestra'; l'analisi critica della Scuola di Francoforte; i paradossi della mondializzazione secondo Morin e la capacità di 'Pensiero globale'; l'era digitale, i new-media e la cultura della rete

ANTROPOLOGIA

- **Il mondo contemporaneo e gli studi nel secondo Novecento:** il restringimento del pianeta, l'accelerazione della storia, i 'Nonluoghi' della surmodernità secondo la figura dell'eccesso descritta da Augé; ibridazione culturale e culture transnazionali secondo Hannerz; i panorami etnici di Appadurai; capitalismo della stampa, comunicazione globale e antropologia dei media; critiche al concetto di cultura e l'emergere della dimensione individualistica; antropologia postmoderna e il dibattito decostruzionista; interazione etnografica del mondo contemporaneo e antropologia interpretativa di Geertz, con riferimenti al 'particolarismo storico' di Boas; la narrazione densa e il pensiero debole del postmodernismo, con riferimenti ai nuovi linguaggi e ai tratti comuni arte-scienze umane descritti da Bauman, e a 'L'immaginazione sociologica' descritta da Mills; mondo e cultura globalizzate del melting-pot. I neologismi di Bauman, Appadurai e Fabietti nella descrizione dei fenomeni della glocalizzazione, indigenizzazione e acculturazione. La nuova ecologia urbana e riferimenti agli studi etnografi della Scuola di Chicago; cenni a 'Eccessi di culture' di Aime e a 'La fratellanza perché?' di Morin
- **Magia, sacro e religione:** definizione e interpretazione delle dimensioni del mistero; simbolismo; gestione del potere umano e processo di razionalizzazione-secolarizzazione-disincanto; il pensiero mitico ed il pensiero scientifico; conoscenza e credenza analizzate antropologicamente; 'Il ramo d'oro' di Frazer, la legge di simpatia universale e la magia omeopatica-contagiosa; Evans-Pritchard e lo studio di stregoneria, oracoli e magia tra gli Azande; De Martino e il tarantismo in Lucania-Basilicata; Lévi-Strauss e gli studi sui racconti fondativi con pensiero mitico; l'antropologia e l'analisi dei rituali in quanto comportamenti collettivi; l'antropologia di fronte all'espressione artistica; la spiegazione antropologica dell'istituzione religiosa, con riferimenti al modello AGIL di Parsons; cenni alla teoria evoluzionista di Tylor; il 'Saggio sul dono' di Mauss e lo studio delle manifestazioni religiose-magiche in Malesia; riti di passaggio e di iniziazione, ritualità non religiose, la fine dei riti collettivi e i riti del consumo con riferimenti alle analisi antropologico-psicoanalitica di Aime e Pietropolli-Charmet in 'La fatica di diventare grandi'
- **Forme della vita politica:** analisi comparativa e rischi dell'etnocentrismo; 'osservazione partecipante' come metodo dell'antropologia politica; la specializzazione fondata da Evans-Pritchard con gli studi dei sistemi politici africani; le organizzazioni acefale-non centralizzate degli Inuit e degli Yanomani, con riferimenti all'opera della ONG Survival; la gerarchizzazione delle cariche nei chiefdom e la stratificazione sociale, con diversificazione del lavoro, dello Stato; antropologia della guerra, analisi della gestione del potere e concetto di cittadinanza, con riferimenti alla microfisica del potere di Foucault e all'interazionismo simbolico di Goffman; il consolidamento centralista ed i meccanismi di esclusione, l'emarginazione femminile, la trasmissione ereditaria ed il clientelismo; la propaganda colonialista e la mistificazione della realtà umana naturale; antropologia dei diritti umani, con riferimenti all'opera dell'ONG Amnesty International
- **Forme della vita economica:** definizione e specificità del settore di studio antropologico; le origini della disciplina con gli studi del Potlatch da parte di Boas e Benedict, del Kula da parte di Malinowski e con la pubblicazione del 'Saggio sul dono'

di Mauss; cenni al dibattito tra sostanzialisti e formalisti; razionalità economica dei popoli nativi-tribali; movimenti ambientalisti e modelli da imitare, con riferimenti ai leader per la difesa internazionale per la giustizia ambientale tra cui Vandana Shiva; il 'lavoro sul campo' e l'antropologia dello sviluppo, con la critica alla massiccia industrializzazione e riferimenti allo sviluppo sostenibile descritto dagli obiettivi dell'Agenda 2030; critica al PIL e proposta del GPI (Indicatore Progresso Genuino); antropologia del consumo con riferimenti al 'Homo consumens' di Bauman e alla 'Scommessa della decrescita' di Latouche; riferimenti al programma dell'ONU per la riduzione delle povertà e alla Costituzione italiana per l'importanza della sicurezza-libertà-dignità umana, della cooperazione e del lavoro artigianale, della collaborazione imprenditoriale, e dell'equilibrio nella gestione risparmio-credito; la professione dell'antropologo, il 'lavoro sul campo' e l'evoluzione del concetto di 'campo' con la ricerca etnografica multisituata

- **Fare ricerca: sintetici riferimenti alla metodologia socio-antropologica e consultazione materiali in relazione ad alcuni contenuti affrontati trasversalmente, tra cui i principali qui sotto elencati**
 - gli sviluppi dell'analisi culturale, dagli antropologi da tavolino all'osservazione partecipante; la dimensione soggettiva, etica e politica della conoscenza antropologica; l'importanza della contestualizzazione e dell'interlocuzione, col lavoro sul campo e l'approccio induttivo;
 - la monografia etnografica e l'interpretazione dei dati emici (metodo qualitativo); l'approccio di studio come strumento di consapevolezza dell'intersezione di 'Cultura e personalità'; il declino dell'etnografia positivista e la svolta dell'etnografia riflessiva;
 - cenni ai principi etici della ricerca scientifica e al principio di avalutatività, cioè la sospensione del giudizio morale ed il fondamentale politeismo dei valori in ambito di scienze umane;
 - Morin e la 'Carta della transdisciplinarietà' come strumento culturale per fronteggiare la complessità del mondo, la proliferazione delle discipline, la dimensione planetaria dei conflitti attuali e la sfida contemporanea di autodistruzione della specie umana

EDUCAZIONE CIVICA

- Socializzazione e apprendimento cooperativo sistematici; metodologiche di cittadinanza consapevole, con Circle time e PATTO D'AULA iniziale
- Discussione tematica guidata in occasione della Giornata internazionale della Pace, stabilita dall'ONU, con presentazione della Dichiarazione universale dei diritti umani e della Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Incontro col portavoce nazionale di Amnesty International Italia, per assistere alla presentazione del rapporto 2024/2025 sui diritti umani in Italia e nel Mondo
- Letture commentate in occasione della MARCIA DELLA PACE, con riferimenti all'approccio filosofico-pedagogico della NONVIOLENZA proposto da Capitini
- Riflessioni sulle manifestazioni studentesche, sul dialogo educativo e sulle pratiche democratiche della comunità educante; gli organi collegiali e welfare scolastico; bisogni educativi speciali BES, difficoltà specifiche di apprendimento DSA, L.104 e i relativi PDP o PEI. La tutela dei dell'infanzia e diritto allo studio. La scuola inclusiva.
- Approfondimenti su la politica della SALUTE-MALATTIA-DIVERSE ABILITÀ e le NUOVE SFIDE dell'ISTRUZIONE

- Laboratorio a piccoli gruppi su PACE TRA I POPOLI, PARITÀ DI GENERE, LOTTA ALLA POVERTÀ, TUTELA DELLA NATURA (vd Agenda 2030)
- Partecipazione al progetto SENZA ATOMICA: il carteggio Einstein-Freud 'Perché la guerra?' ed il manifesto Russell-Einstein
- Bullismo e cyberbullismo; strumenti di contrasto e garanzie di tutela dei dati personali; cambiamenti nella concezione e gestione di salute e benessere; OMS e DSM
- Attività laboratoriali a piccoli gruppi su il principio democratico, gli organi collegiali e la partecipazione studentesca
- Partecipazione all'evento in streaming HUMAN, in occasione della giornata dedicata alla Dichiarazione universale dei diritti umani
- Riflessioni personali in merito ai Diritti Umani e ai linguaggi d'odio, con riferimenti al 'giardino dei giusti'
- Riflessioni in merito alla collaborazione ed attività politico-sociale di La Pira e padre Balducci, con le grandi attenzioni nei confronti dei poveri e delle strumentalità culturali della nonviolenza (vd Costituzione italiana art 33); proposte educative multiculturali e di riconversione delle fabbriche d'armi per uso civile
- Contributi per la preparazione e partecipazione ai laboratori autogestiti in occasione della Giornata della Pace dell'Istituto Balducci
- Riflessioni in merito sulla guerra globale e sulle cause del collasso nelle società umane; riferimenti allo sviluppo della cittadinanza attiva e all'articolo 11 della Costituzione e ai metodi per costruire la Pace (cenni al metodo Vaccari e alla cittadella di Rondine)
- Riflessioni in merito all'razionalità economica dei popoli che vivono ancora a stretto contatto con il proprio territorio naturale; l'attivismo politico-ambientalista di Vandana Shiva; la prospettiva critica dello sviluppo e del consumo, con riferimenti all'Agenda 2030; gli articoli 44, 45, 46, 47 della Costituzione italiana su sicurezza-libertà-dignità umana, cooperazione-artigianato, collaborazione imprenditoriale, gestione risparmio-credito
- La CARTA DELLA TRANSDISCIPLINARITÀ come risorsa culturale per per fronteggiare la complessità del mondo, la proliferazione delle discipline, la dimensione planetaria dei conflitti attuali e la sfida contemporanea di autodistruzione della specie umana; l'opera di Amnesty International per la difesa dei diritti umani.
- Parità di genere (Agenda 2030 ob5): lettura commentata di un articolo su la VIOLENZA SIMBOLICA; strumenti di contrasto alla violenza e per educazione affettiva tra adolescenti (vd Piccola guida fornita dagli operatori specializzati per adolescenti su come dare vita a una relazione d'amore senza abusi e prevaricazioni)
- Visione di film e video su problematiche affrontate in Scienze Umane, per lo sviluppo della cittadinanza consapevole e l'educazione alla salute

Firma del Docente

Firma degli studenti (*minimo due*)